



---

# ORTA FESTIVAL

---

XXIV EDIZIONE 2024

---

6-20 LUGLIO



UN EVENTO SPECIALE  
IN UNO SCENARIO UNICO

A SPECIAL EVENT  
IN A UNIQUE SETTING

Info: ORTA FESTIVAL

[www.ortafestival.it](http://www.ortafestival.it)

[ortafestival@fastwebnet.it](mailto:ortafestival@fastwebnet.it)

Telefono 02.33103962 - Cellulare 340.1583872



**Città di Orta San Giulio**

Con il patrocinio di

**DISTRETTO  
TURISTICO  
DEI LAGHI**



**Lago Maggiore  
Lago d'Orta  
Lago di Mergozzo  
Monti e Valli d'Ossola**

a cura di



---

**ASSOCIAZIONE MUSICALE  
FLORESTANO-EUSEBIO**



Con il sostegno di



in collaborazione con

**3 CONCERTI  
IN CAIROLI**



Saluto con grande entusiasmo la XXIV edizione dell'Orta Festival.

Un appuntamento unico, divenuto con gli anni occasione imperdibile per la nostra Città e per i nostri ospiti.

La musica rappresenta una delle forme più profonde e intime tra le arti, nello stesso momento è occasione di condivisione e di socialità. Se a questi valori aggiungiamo il fatto che il Festival si tiene in un gioiello culturale e ambientale quale è Orta e il suo

Lago, non è difficile immaginare un connubio quasi perfetto. Da poche settimane i cittadini mi hanno eletto alla carica di Sindaco, ed è questa una delle prime occasioni in cui posso ribadire che, tra gli obiettivi primari della mia Amministrazione, vi è quello di valorizzare il grande patrimonio culturale, storico e ambientale della nostra Orta. Questo Festival ne rappresenta un esempio. Un grazie agli organizzatori, agli artisti, a tutte le persone e gli Enti che hanno reso possibile questo evento. Un ringraziamento a voi tutti che partecipate al Festival: godete della musica, del paesaggio, della spiritualità dei luoghi. Abbatene rispetto e diffondete la conoscenza di Orta e delle sue eccellenze.

**Elisabetta Tromellini**

*Sindaca di Orta San Giulio*



Carissimi amici della musica, benvenuti a questa XXIV Edizione. Chi ci segue da anni sa che questo Festival è nato con la volontà di creare momenti indimenticabili, che si concretizzano qui sul lago d'Orta grazie al connubio fra musica proposta, musicisti coinvolti e luoghi unici

e dalla magnifica acustica. In questi tempi difficili la musica d'arte necessita più che mai di sforzi congiunti per essere promossa e difesa, ed è grazie a chi la ama che può continuare a sopravvivere. Vi invito dunque a unirvi a noi per celebrare ancora una volta insieme questa piccola, ma straordinaria avventura musicale. Il mio grazie va a Madre Badessa Maria Grazia Girolimetto, che offre al nostro Festival la splendida cornice della Basilica dell'Isola di San Giulio e a don Stefano Capittini, che ci ospita presso la chiesa di Santa Maria Assunta. Inoltre ringrazio la Città di Orta San Giulio che ha sempre creduto in questo progetto e la nuova Sindaca, Elisabetta Tromellini, che, mi auguro, continuerà a sostenerlo. Vitale resta il sostegno di Fondazione Banca Popolare di Novara per il Territorio, Fondazione CRT, Fondazione Comunità Novarese Onlus, l'Industria VIR nella persona dell'Ing. Savino Rizzio, gli altri preziosi Sponsor e gli Amici di Orta Festival.

**Amedeo Monetti,**

*Direttore Artistico di Orta Festival*



**Isola di San Giulio - Basilica**



**Orta San Giulio - Chiesa dell'Assunta**

## Concerto d'apertura

Sabato **6.7**

Isola di S.Giulio, Basilica, ore 20.30



Orta Festival Orchestra



Amedeo Monetti



Hans Liviabella

For this XXIV Edition, Orta Festival offers its devoted audience an opening concert featuring a lineup that alternates between works by 20th-century historical composers and two masterpieces by Johann Sebastian Bach. During his six-year tenure in Köthen as Kapellmeister (1717-1723), Bach also wrote the two violin concertos we will hear, where the deep exploration of instrumental technique is expressed at the highest level ever achieved at that time. The concert opens with the *Fünf Stücke* op. 44 No. IV, which showcases Hindemith's careful, premeditated, and elaborate "art of composition." The program proceeds with Bach, followed by Samuel Barber's dramatic *Adagio* for Strings at the center of the lineup, then returns to Bach with the luminous *E major* of the second concerto, and concludes with Benjamin Britten's *Simple Symphony* op. 4, characterized by a playful and eclectic craftsmanship. The soloist for the evening will be Hans Liviabella, one of the most important Italian violinists of his generation, who will perform on the "The Saville" violin (1683) by Antonio Stradivari, loaned to him by the "Adopt a Musician" Association of Lugano, together with our Orta Festival Orchestra conducted by Amedeo Monetti.

### Orta Festival Orchestra

**Hans Liviabella** - violino

**Amedeo Monetti** - direttore

**Paul Hindemith** (1895-1963)

*5 Pezzi per archi op. 44 n. 4*

**Johann Sebastian Bach** (1685-1750)

*Concerto per violino e archi in la minore BWV 1041*

**Samuel Barber** (1910-1981)

*Adagio per archi*

**Johann Sebastian Bach**

*Concerto per violino e archi in mi maggiore BWV 1042*

**Benjamin Britten** (1913-1976)

*Simple Symphony*

Per questa XXIV Edizione Orta Festival offre al suo pubblico un concerto d'apertura che vede alternarsi in cartellone, opere di autori del '900 storico a due capolavori di Johann Sebastian Bach. Nei 6 anni di permanenza a Köthen come maestro di cappella (1717-1723), Bach scrisse anche i due concerti per violino che ascolteremo, dove l'approfondimento della tecnica strumentale è espressa al più alto livello mai raggiunto a quell'epoca. Il concerto che si apre con i *Fünf Stücke op. 44 n. IV* in cui vi è tutta l'attenta, premeditata ed elaborata "arte della composizione" hindemithiana prosegue con Bach, per approdare al drammatico *Adagio for Strings* di Samuel Barber. Ancora Bach con il luminoso *mi maggiore* del secondo concerto per concludere con la *Simple Symphony op. 4* di Benjamin Britten dalla fattura insieme giocosa ed eclettica. Il solista della serata sarà Hans Liviabella, tra i più importanti violinisti italiani della sua generazione, che suonerà per l'occasione il violino "The Saville" (1683) di Antonio Stradivari, concessogli in prestito d'uso dall'Associazione "Adopt a musician" di Lugano, insieme alla nostra Orta Festival Orchestra diretta da Amedeo Monetti.

Concerto realizzato con il contributo esclusivo di



### Aleksandar Madžar - pianoforte


**Ludwig van Beethoven** (1770-1827)

*Sonata in do maggiore op. 2 n. 3*

**Frédéric Chopin** (1810-1849)

*Sonata in si bemolle minore op. 35*

*Andante spianato e Grande Polacca brillante op. 22*



Aleksandar Madžar

*The Serbian pianist Aleksandar Madžar, a cultured and refined musician, is among the most acclaimed on the international scene and maintains a special relationship with our Festival. After his debut with the Berliner Philharmoniker conducted by Ivan Fischer, he has given concerts in the most renowned venues across Europe and beyond. A recital by this artist is always an exciting event. Madžar is a complete and versatile musician, having cultivated piano literature no less than lieder and chamber music, alongside musicians such as Ivan Fischer, Paavo Järvi, André Previn, Ilya Gringolts, Vilde Frang, and Juliane Banse. The program for this concert opens with one of Beethoven's 32 piano sonatas, Op. 2 No. 3 in C major (composed in 1795, which concludes the Op. 2 cycle).*

*It is an ambitious and imposing concert sonata, likely conceived as a showpiece for the "academies" (what we would call recitals today) of the young Beethoven, incorporating the virtuoso style already established by Muzio Clementi. We will then hear the Sonata Op. 35 (1839) by Frédéric Chopin, of a different nature and more obsessively focused on almost physical torments and hallucinatory states. Schumann described this masterpiece as composed of the "4 maddest children of Chopin" (the 4 movements). On the other hand, nothing unconventional or revolutionary will be found in the Andante Spianato and Grande Polonaise Brillante Op. 22, a famous piece still tied to a Biedermeier pianism, which in its introduction features Chopin's beloved vocalità as the absolute protagonist.*

Il pianista serbo Aleksandar Madžar, musicista colto e raffinato, tra i più acclamati sulla scena internazionale, intrattiene un rapporto speciale con il nostro Festival.

Dopo il suo debutto con i Berliner Philharmoniker diretti da Ivan Fischer, ha tenuto concerti nei più rinomati centri europei e d'oltreoceano. Un recital di questo artista è un avvenimento che entusiasma sempre.

Madžar è musicista completo, multiforme, e ha coltivato la letteratura pianistica non meno di quella liederistica e cameristica, al fianco di musicisti come Ivan Fischer, Paavo Järvi, André Previn, Ilya Gringolts, Vilde Frang, Juliane Banse.

Il programma di questo concerto si apre con una delle 32 sonate per pianoforte di Beethoven, l'*op. 2 n. 3* (composta nel 1795 e che chiude il ciclo dell'*opera 2*). È un'ambiziosa e imponente sonata da concerto, verosimilmente concepita come cavallo di battaglia per le "accademie" (i recitals diremmo oggi) del giovane Beethoven, in cui vi è tutto il formulario già instaurato dal virtuoso Muzio Clementi.

Ascolteremo poi la *sonata op. 35* (1839) di Frédéric Chopin, di altra natura e più ossessivamente incentrata su tormenti quasi fisici e stati allucinatori.

Schumann descrive questo capolavoro come formato dai "4 figli più folli di Chopin" (i 4 movimenti).

Nulla invece di anticonvenzionale o rivoluzionario, troveremo nell'*Andante spianato e Grande Polacca brillante op. 22*, un brano celeberrimo ancora legato ad un pianismo Biedermeier, che nell'introduzione vede protagonista assoluta l'amata vocalità chopiniana.



Théo Fouchenneret



Amanda Favier



Sarah Chenaf



Matteo Pigato

**Théo Fouchenneret** - pianoforte

**Amanda Favier** - violino

**Sarah Chenaf** - viola

**Matteo Pigato** - violoncello

**Gabriel Fauré** (1845-1924)

*Nocturnes n. 4 - 6 - 13*

per pianoforte

*Sonata in re minore op. 109*

per violoncello e pianoforte

*Quartetto in sol minore op. 45*

per pianoforte, violino, viola e violoncello

“Inebriating” according to Proust, “maître de charme” according to Jankélévitch, “Robespierre” according to his detractors.

Gabriel Fauré (1845-1924) is the protagonist of this concert on the centenary of his death, which Orta Festival has conceived to celebrate his fundamental musical legacy. A musician who represents an authentic link between the romantic heritage and the openness to modernism. In fact, when he was born, Wagner was finishing *Tannhäuser*; two years before his death, Berg’s *Wozzeck* saw the light. In his new harmonic richness, melodic invention, and rhythmic fluidity, one can find the traits of his sound universe.

The protagonists of the evening will gather around the young and talented French pianist Théo Fouchenneret, who won the First Prize at the Fauré competition in 2013 and the First Prize at the Geneva International Music Competition in 2018.

They will include violinist Amanda Favier, a member of the young generation of French soloists, violist Sarah Chenaf, a former member of the Zaïde Quartet, and Matteo Pigato on the cello.

The program will open with a selection from the *Nocturnes* for solo piano, which, with their lyricism, testify to the admirable stylistic evolution of this composer. This will be followed by the *Sonata* op. 109 No. 1 for cello and piano (1917), which showcases Fauré at his most enigmatic and experimental, almost cubist.

Finally, we will hear the *Quartet* op. 45 (dedicated to Hans von Bülow), which ranks among the most interesting pages of his chamber music production.

“Inebriante” secondo Proust, “maître de charme” secondo Jankélévitch, “Robespierre” secondo i suoi detrattori.

Gabriel Fauré (1845-1924) è il protagonista di questo concerto nel centenario della sua morte, che Orta Festival ha ideato per celebrarne la fondamentale eredità musicale. Un musicista che rappresenta un autentico trait d’union tra l’eredità romantica e l’apertura al modernismo. Infatti quando nasce, Wagner terminava *Tannhäuser*; due anni prima della sua morte il *Wozzek* di Berg vedeva la luce. Nella sua nuova ricchezza armonica, nell’invenzione melodica e nella fluidità ritmica si trovano i tratti del suo universo sonoro. I protagonisti della serata che si riuniranno attorno al giovane e talentuoso pianista francese Théo Fouchenneret, già Primo Premio al concorso Fauré nel 2013 e che nel 2018 ha vinto il Primo Premio al Concorso Internazionale di Ginevra, saranno la violinista Amanda Favier, che fa parte della giovane generazione dei solisti francesi, la violista Sarah Chenaf, già membro del Quartetto Zaïde, e Matteo Pigato al violoncello.

Il programma si aprirà con una selezione dai *Nocturnes* per pianoforte solo, che per il loro lirismo testimoniano l’ammirabile evoluzione stilistica di questo autore. A seguire la *Sonata* op. 109 n. 1 per violoncello e pianoforte (1917) in cui vi è il Fauré più enigmatico e anche sperimentale, quasi cubista.

Per finire ascolteremo il *Quartetto* op. 45 (dedicato ad Hans von Bülow), che si attesta tra le pagine più interessanti della sua produzione cameristica.



**Enrico Bronzi**



**Ivan Rabaglia**



**Francesco Fiore**



**Igor Cantarelli**

## Boccherini Quintets for two cellos and...

Domenica **14.7**

Isola di S.Giulio, Basilica, ore 20.30

**Ivan Rabaglia** - violino

**Enrico Bronzi** - violoncello

**Francesco Fiore** - viola

**Igor Cantarelli** - violino

**Matteo Pigato** - violoncello

**Luigi Boccherini** (1743-1805)

*Quintetto in re minore op. 13/4 G 280*  
*per due violini, viola e due violoncelli*

**Pietro Locatelli** (1695-1764)

*Due Capricci per violino solo n. 17 e 23 (Labirinto armonico)*

**Domenico Gabrielli** (1651 o 1659-1690)

*Ricercai per violoncello solo*

**Luigi Boccherini**

*Quintetto in do maggiore op. 42/2 G 349*  
*per due violini, viola e due violoncelli*

Among the most illustrious “victims” of the brilliance of the works of two towering figures of the musical firmament of the second half of the 18th century, such as Franz Joseph Haydn and Wolfgang Amadeus Mozart, stands the name of Luigi Boccherini. A great virtuoso of the cello, he was the author of an immense collection of splendid instrumental works, characterized by very original writing that is at times brilliant, with a personal inclination towards the pathetic. He will be celebrated this evening in the wonderful Basilica of the Island of San Giulio with the performance of two Quintets (with two cellos), a genre of which he is considered the inventor.

Ivan Rabaglia and Enrico Bronzi, strings of the Trio di Parma, regarded as among the heirs of the great Italian chamber music tradition that begins with the Quartetto Italiano and the Trio di Trieste, will also be featured solo with the baroque splendors of the music of Pietro Locatelli and Domenico Gabrielli.

Representatives of an instrumental school that at the time was destined to triumph throughout Europe.

Tra “le vittime” più illustri del fulgore dell’opera di due personalità di prima grandezza del firmamento musicale della seconda metà del XVIII secolo, come Haydn e Mozart, spicca il nome di Luigi Boccherini. Grande virtuoso del violoncello, è stato autore di una vastissima messe di splendide opere strumentali, caratterizzate da una scrittura molto originale a tratti brillante con un’inclinazione personale al patetico. Verrà celebrato in questa serata nella meravigliosa Basilica dell’Isola di San Giulio con l’esecuzione di due Quintetti (con due violoncelli), genere di cui è considerato l’inventore. Ivan Rabaglia ed Enrico Bronzi, archi del Trio di Parma, considerati tra gli eredi della grande tradizione cameristica italiana che comincia con il Quartetto Italiano e il Trio di Trieste, saranno inoltre impegnati a solo con gli splendori barocchi della musica di Pietro Locatelli e di Domenico Gabrielli. I rappresentanti di una scuola strumentale all’epoca destinata a trionfare in tutta Europa.

**Concerto realizzato con il contributo esclusivo di**

## Wind Sonatas and...

Giovedì **18.7**

Orta S.Giulio, Chiesa dell'Assunta, ore 21



**Raffaella Damaschi**



**Felix Renggli**



**Diego Chenna**

They are the flutist Felix Renggli and the bassoonist Diego Chenna, together with the pianist Raffaella Damaschi, the protagonists of this new event of the festival. Felix Renggli, formerly the principal flute in important orchestras such as the Chamber Orchestra of Europe and the Camerata Bern, has an intense chamber music activity that has taken him to the most important halls in Europe, America, China, and Japan. Regular collaboration with oboist Heinz Holliger has had a decisive influence on his artistic development. His musical activities range from contemporary music to the performance of early music on historical instruments.

Diego Chenna, winner of the First Prize at the F. Gillet Competition in the USA, was invited by Claudio Abbado to play in the Lucerne Festival Orchestra and the Orchestra Mozart. The program includes some of the most important compositions in the musical literature for flute, bassoon, and piano. We will hear two of the ten sonatas for winds and piano by Paul Hindemith, composed between 1936 and 1955, in which the expressive character of each piece exactly matches the nature and possibilities of the chosen instrument.

The one for flute and piano (1936), which opens the series, is a sunny and crystal-clear piece, while the one for bassoon is a brief, smiling, and lyrical piece that highlights the singing resources of the instrument as well as its humor. The evening will conclude with the Trio Op. 63 by Carl Maria von Weber, the most important chamber work among those left to us by the author of *Freischütz*.

**Felix Renggli** - flauto

**Diego Chenna** - fagotto

**Raffaella Damaschi** - pianoforte

**Johann Sebastian Bach** (1685-1750)

*Sonata in sol minore BWV 1029*

per fagotto e pianoforte

**Paul Hindemith** (1895-1963)

*Sonata per fagotto e pianoforte*

*Sonata per flauto e pianoforte*

**Carl Maria von Weber** (1786-1826)

*Trio in sol minore op. 63*

per flauto, fagotto e pianoforte

Sono il flautista Felix Renggli e il fagottista Diego Chenna, insieme alla pianista Raffaella Damaschi, i protagonisti di questo nuovo appuntamento del festival.

Felix Renggli, già primo flauto in importanti orchestre come la Chamber Orchestra of Europe e la Camerata Bern, ha un'intensa attività di camerista che lo ha portato nelle più importanti sale d'Europa, America, Cina e Giappone. La collaborazione regolare con l'oboista Heinz Holliger ha avuto un'influenza decisiva nel suo sviluppo artistico. Le sue attività musicali spaziano dalla musica contemporanea all'esecuzione di musica antica su strumenti storici.

Diego Chenna, vincitore del Primo Premio al Concorso F. Gillet negli USA, è stato invitato da Claudio Abbado a suonare nella Luzern Festival Orchestra e nell'Orchestra Mozart.

In programma alcune delle composizioni più importanti della letteratura musicale per flauto, fagotto e pianoforte. Ascolteremo due fra le dieci sonate per fiati e pianoforte di Paul Hindemith, nate tra il 1936 e il 1955, in cui il carattere espressivo di ciascuna di esse risponde esattamente alla natura e alle possibilità dello strumento scelto. Quella per flauto e pianoforte (1936) che apre la serie è una pagina solare e di cristallina chiarezza, mentre quella per fagotto è una pagina breve, sorridente e lirica, che mette in luce le risorse cantabili dello strumento così come il suo humor. La serata si chiuderà con il *trio op. 63* di Carl Maria von Weber, il lavoro da camera più importante fra quelli lasciatici dall'autore del *Freischütz*.





FASCINO DI UN LUOGO IN CUI IL TEMPO SEMBRA NON AVER PIÙ MISURA  
(A.M. CÀNOPI)



**Alessandro Taverna**

*It is a grand return for Alessandro Taverna, who has performed for Orta Festival on seven occasions over the years, the last one being five years ago.*

*“We must make music together!”.*

*Thus spoke the renowned conductor Lorin Maazel after hearing him in a recital, still very young, in New York. Acclaimed in the music world as the “natural successor of Arturo Benedetti Michelangeli,” Alessandro Taverna possesses a sound capable of “stimulating the senses like a visit to his native Venice,” which gives “rise to a sense of wonder.” After Lorin Maazel, who discovered him, came collaborations with other great conductors, such as Daniel Harding, Fabio Luisi, and Riccardo Chailly, to name a few, and orchestras like the Munich Philharmonic and the La Scala Philharmonic. A pianist with astounding technique and complete command of the repertoire, he has presented increasingly captivating programs year after year.*

*On the occasion of the performance of Liszt’s two concertos with the La Scala Philharmonic, critics highlighted them as revealing a “most refined and elegant pianism, managing to bring out an unusual lyricism from the grandiose acrobatics with perfect balance.”*

## Piano Recital... Hommage à Vienne

Sabato **20.7**

Orta S.Giulio, Chiesa dell’Assunta, ore 21

**Alessandro Taverna** - pianoforte

**Alban Berg** (1885-1935)

*Sonata in si minore op. 1*

**Franz Schubert** (1797-1828)

*Fantasia in do maggiore op. 15, D. 760 “Wanderer-Fantasia”*

**Johann Strauss** (1825-1899)

*2 Valzer*

**Friedrich Gulda** (1930-2000)

*Scelta di brani da “Play Piano Play”*

È un grande ritorno quello di Alessandro Taverna, che si è esibito nel corso degli anni per Orta Festival in sette occasioni, l’ultima cinque anni fa.

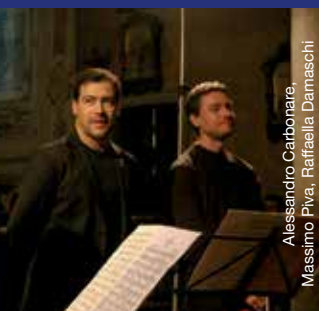
“We must make music together!”.

Così si è espresso il celebre direttore d’orchestra Lorin Maazel dopo averlo ascoltato in un recital, ancora giovanissimo, a New York.

Acclamato nel mondo della musica come il “naturale successore di Arturo Benedetti Michelangeli”, Alessandro Taverna possiede un suono capace di “stimolare i sensi come una visita alla sua nativa Venezia”, che dà “luogo ad un sentimento di meraviglia”. Dopo Lorin Maazel, che lo scoprì, sono arrivate le collaborazioni con altri grandi direttori, Daniel Harding, Fabio Luisi, Riccardo Chailly, per citarne alcuni e orchestre come i Münchner Philharmoniker, Filarmonica della Scala.

Pianista dalla tecnica sbalorditiva e con una padronanza completa del repertorio, ci ha presentato di anno in anno programmi sempre più accattivanti.

In occasione dell’esecuzione dei due concerti di Liszt con la Filarmonica della Scala, la critica li ha segnalati come rivelatori di un “pianismo rifinitissimo ed elegante, riuscendo a far emergere con perfetto equilibrio un’insolita cantabilità dai magniloquenti funambolismi”.



Alessandro Carbonare,  
Massimo Piva, Raffaella Damaschi

Quartetto Zaidé

Alessandro Taverna

Antonio Ballista

Bernardini, Senese, Russo Rossi, Pigato,  
Bernardi, Zlotki, Lucco, Carbonare



Enrico Bronzi

Trio Rabaglia - Braconi - Pigato

Amedeo Monetti

Pier Narciso Masi

Trio di Parma

Aleksandar Madžar



Amedeo Monetti  
Orchestra da Camera di Milano

Emanuele Segre

Vittorio Ghiemi

Dimitri Ashkenazy

Paul Gulda

Barbara Theler



Lorenza Borrani

Michele Pertusi

Henning Krause

Pietro Da Maria

Amedeo Monetti  
Orchestra da Camera di Milano

Bruno Cannò



Zora Slokar

Giuseppe Andaloro

Alessandro Carbonare

Beatrice Riana

Rabaglia, Senese, Fiore  
Russo Rossi, Bronzi, Pigato

## SERIES 9900

# KEEP THE BALANCE AUTOMATICALLY



Le valvole di bilanciamento automatico a cartucce Serie 9900 di VIR mantengono costante la portata indipendentemente dalla pressione, senza bisogno di complicate regolazioni. Disponibili in un ampio range di portate e  $\Delta P$ , sono ideali per ogni esigenza.



**vir**<sup>®</sup>

*flowing ideas*

VIR Valvoindustria Ing. Rizzio S.p.A.  
Via Circonvallazione, 10 - 13018 Valduggia (VC)

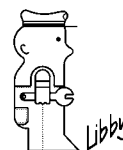
[www.vironline.com](http://www.vironline.com) - Seguici su:  



# ALBERTONI

# Huber

AQUA EMOTIONS



# cisal

RUBINETTERIA

# IGROLLA

since 1964

DISTINCTION AND TECHNOLOGY

# leonardo

contemporary taps collection



Con una storia di oltre 400 anni, affacciato direttamente sulle sponde del magico **Lago d'Orta**, **L'Hotel San Rocco** è un **4 stelle superior** che si trova in un luogo storico, in una posizione incantevole, è il primo edificio alberghiero italiano ad ottenere il certificato ICIM e a essere dichiarato **ecosostenibile**, è dotato di **77 camere con parcheggio riservato, piscina e moli** per le barche con **approdo diretto sulle terrazze**.

Annessi alla struttura il **Ristorante Teatro Magico** propone una cucina creativa con piatti che potranno essere degustati nella storica sala che si affaccia sulla **vista mozzafiato dell'isola San Giulio** oppure sulle **terrazze panoramiche a fior di lago**, troverete anche il **Regina Bianca Lounge Bar** adatto per un aperitivo con la sua particolare **terrazza galleggiante**. L'Hotel dispone anche di un **Roof garden** con una **vista a 360 gradi sul blu dell'acqua e il verde dei boschi** dove è possibile rilassarsi immergendosi nella favola di uno dei borghi più belli d'Italia.

**Hotel San Rocco, Via Gippini 11, Orta**  
Per info e booking +39 0322 911977 - [info@hotelsanrocco.it](mailto:info@hotelsanrocco.it)



just sit and be.

Apartments to rent  
**call • text**

+ 39 375 5377711

**write at**  
[info@bifora65.com](mailto:info@bifora65.com)

[www.bifora65.com](http://www.bifora65.com)

flats • garden



orta • san • giulio

Ristorante  
*"L'Ustaria"*  
Cà dal Rat

Via Novara 66  
28076 Frazione (molo)  
Orta San Giulio (NO)  
Tel. 0322 905120  
[www.lustaria.it](http://www.lustaria.it)



RISTORANTE - BAR  
**IMBARCADERO**

Pella (NO) - Piazza Motta  
Tel. 0322 918003  
[www.ristorante-imbarcadere.it](http://www.ristorante-imbarcadere.it)



Navetta ogni 15 min. Orta - Isola S. Giulio

CONSORZIO NAVIGAZIONE  
SERVIZIO PUBBLICO

Servizi esclusivi  
GRUPPI  
EVENTI  
WEDDING

P.za Motta, 1 - Orta San Giulio (NO)  
T: +39 333 6050288  
E-mail: [orta@navigazioneorta.it](mailto:orta@navigazioneorta.it)  
[www.navigazioneorta.it](http://www.navigazioneorta.it)



*La Sica - Antico Albergo Agese*  
Via P. Durio, 106  
Alzo di Pella (Lago d'Orta) 28010 Novara  
Tel. 0322 969887 - Cell. 331 3394269  
[alzo@lasecadiorta.it](mailto:alzo@lasecadiorta.it) - [www.lasecadiorta.it](http://www.lasecadiorta.it)



Taverna Antico Agnello  
in Villa Nigra

Bar - Ristorante

28010 Masino (No)  
Via Sofaroli, 5  
Ingresso da via Martelli, 6

Cell. 335 6476239  
Tel. 0322 980527  
[agnello.orta@libero.it](mailto:agnello.orta@libero.it)

Chiuso il Mercoledì

BAR - PASTICCERIA - GELATERIA

*Arianna*

Via Domodossola, 10/12  
28016 - ORTA SAN GIULIO  
Tel. 0322.911.956 - Cell. 349.8395103



via Panoramica, 16 - Orta San Giulio (NO)  
Tel. 0322 90150





HOTEL RISTORANTE  
**La Bussola**

\*\*\*

*Terrazza panoramica - Giardino - Piscina - Parcheggio privato*

**ORTA San Giulio (NO) - Via Panoramica 24**

Tel. 0322 911913

[www.hotelbussolaorta.it](http://www.hotelbussolaorta.it) - [info@hotelbussolaorta.it](mailto:info@hotelbussolaorta.it)

ai  
**due Santi**  
ristorante

Orta San Giulio (NO)

Piazza Motta, 18

Tel. 0322.90192 - [www.aiduesanti.com](http://www.aiduesanti.com)

## AMICI DI ORTA FESTIVAL 2023

### Leggio d'oro

Federico ALBERTONI

Walter ALBERTONI

Isa BERNASCONI

Sandra BERNASCONI

Francesco BRIVIO

Maria CAPRINO

Enza CATAPANO

Carlotta COMBA

Mario Eugenio COMBA

Maurizio COMOLI

Rossella CROLLA BRIVIO

Max HUBER

Davide MAGGI

Cesare NATALE

Suzanne NATALE

Savino RIZZIO

Bruna ROSSI

Franco ZANETTA

### Promotori

Hans Rudolf BRAUN

Paola FOSSA

TORNA LA GRANDE MUSICA  
SUL LAGO D'ORTA



**ORTA FESTIVAL**  
**XXIV EDIZIONE** **2024**

---

## Biglietti - Tickets

**Ingresso Entrance € 20**

**Ridotto Reduced entrance € 10 (under 25)**

**Gratuito Free entry (under 14)**

**Abbonamento Subscriptions 6 concerti € 100**

Biglietti in vendita la sera del concerto  
a partire dalle ore 20.00

*Tickets are on sale every concert  
evenings from 8.00 pm*

I biglietti dei concerti del 6 e 14 luglio  
presso la Basilica dell'Isola di San Giulio  
saranno venduti in piazza Motta ad Orta San  
Giulio nei pressi dell'imbarcadero dalle ore 19.30

Nessun servizio di biglietteria sarà effettuato  
sull'Isola di San Giulio

*Tickets for concerts in the Basilica  
of San Giulio's Island, 6th and 14th of July  
it will be sold in Orta San Giulio - Piazza Motta,  
near to the ferry landing point from 7.30 p.m.*

**Il costo del servizio battello non è incluso**  
*The cost of ferry-crossing is not included*

---

## Amici di Orta Festival - Orta Festival Friends

Sostieni la musica! Diventa amico di Orta Festival  
*Help support music! Become a friend of Orta Festival*

PROMOTORE € 50; BENEMERITO € 100;  
MECENATE oltre € 100; LEGGIO D'ORO oltre € 400

Il tuo sostegno ad Orta Festival sarà riconosciuto  
sulla brochure della XXV Edizione 2025.  
*Your help in supporting Orta Festival this year will put  
your name in next year program.*

Come donare *How to donate:*

-Paypal: [www.ortafestival.it](http://www.ortafestival.it)

-Bonifico bancario *Bank account*

Associazione Musicale Florestano-Eusebio  
Banca Popolare di Novara - Filiale n. 10 di Milano  
Codice IBAN: IT66Y0503401610000000021727  
Causale: Donazione a Orta Festival